

MANTOVA ha colto nel segno la denuncia del PCI

# Dopo tre anni il prefetto pagherà le tasse

## Aveva nominato un commissario al Comune di Suzzara per imporre l'imposta di famiglia ai lavoratori che ne erano esentati! — L'interpellanza comunista alla Camera

**Nostro servizio**  
MANTOVA 23. Il prefetto di Mantova dr. Girolamo Speciali finalmente pagherà l'imposta di famiglia. Le accuse dei comunisti e in particolare del nostro gruppo che da domenica 11 aveva per primo denunciato lo sconcerato comportamento di un prefetto che non pagava l'imposta di famiglia, sono d'istinto fondate. Rispondendo alla specifica domanda relativa alla posizione contraria del dr. Girolamo Speciali il sindaco ha dovuto ammettere apertamente che il prefetto non ha mai pagato a Mantova l'imposta di famiglia e che nella stessa giornata di ieri l'ufficio tributi aveva notificato a 12 impostati un accertamento del suo inopponibile sul quale doveva calcolarsi l'imposta. Il sindaco ha altresì aggiunto che il dr. Girolamo Speciali dovrà pagarla anche per i due anni precedenti.

Comunque sia stato possibile al prefetto di Mantova e a dei l'imposta di famiglia dal 1962 ad oggi, rimane ancora un mistero, che le giustificazioni date dal sindaco sono scarsamente credibili. Il dr. Grigato infatti si è giustificato affermando che il prefetto aveva dichiarato più volte di pagare l'imposta di famiglia a Roma.

«Le sue dichiarazioni — egli ha detto — non erano state pubblicate e il dubbio della carica e la funzione ricoperta da quella persona. Dopo la denuncia pubblica abbiamo ritenuto opportuno operare subito accertamenti. Un telegramma del comune di Roma ci ha comunicato oggi che quella persona era stata cancellata dai ruoli dell'imposta di famiglia di Roma nel gennaio 1962». E ha aggiunto che il comune di Roma si era dimenticato di dare la notifica ufficiale del trasferimento a Mantova del contribuente dr. Speciali.

Anche questa è una giustificazione che sollecita parecchi dubbi e che comunque non può nascondere le pesanti e gravi responsabilità che la giunta di centro sinistra ha in tutta questa vicenda.

Perché se è vero che una parte c'è un prefetto evasore dell'imposta di famiglia e come tale in aperta violazione della legge sulla finanza locale, dall'altra c'è un'Amministrazione comunale non a caso di centro sinistra che si è dimostrate incapaci di accertare la posizione del contribuente dr. Girolamo Speciali, prefetto di Mantova. E la «impetivista» corsa a ripari operata soltanto pochi minuti prima dell'uscita della riunione del Consiglio comunale acquista un grave significato.

Quindi questa giunta di centro sinistra dovrebbe rassegnare le proprie dimissioni. Il gruppo comunista a questo proposito ha presentato una richiesta esplicita.

La vicenda del prefetto evasore dell'imposta di famiglia era stata sollevata dal gruppo comunista con una interpellanza presentata sabato 11 novembre al sindaco e alla giunta locale. Qualche giorno dopo il sindaco si è presentato al prefetto di Mantova a chiedere «perché si consenta al prefetto di Mantova di evadere l'imposta di famiglia e al riguardo si rende noto che il dr. Girolamo Speciali iscritto nei ruoli del comune di Roma a tutto l'anno 1961 è stato poi da noi rimosso e cancellato dal gruppo comunista per la revisione del ruolo dell'imposta di famiglia locale al pagamento del 1961».

Montre l'attesa per la riunione comunale di lunedì 22 novembre, il prefetto comunque ha presentato una denuncia di reato nei confronti dei comunisti responsabili degli articoli e del manifesto ma non precisando se paga o meno l'imposta di famiglia.

La giunta del centro sinistra in un primo tempo si spartiva la discussione e in fatti iscriveva all'ultimo punto del nuttissimo ordine del giorno l'interpellanza del gruppo comunista. Ma nella stessa giornata intercessi di fronte al

# Nuove proteste antifranchiste

## Aiutarono molti soldati sovietici

## Decorati quattro romani dal Soviet Supremo



Quattro romani, decorati dal Presidium del Soviet Supremo per aver aiutato ventuno anni fa molti prigionieri sovietici a scappare dalla morsa dei campi di concentramento nazisti sono stati ricevuti ieri dall'ambasciatore sovietico Kotzlev nella residenza diplomatica a villa Adamele (franca Montagna), il marito Aldo Farabullini e Luigi Zori hanno ricevuto l'ordine sovietico di seconda classe a Roma oggi e sono venuti a Roma per un periodo di rifugio per i prigionieri sovietici che poi si organizzano

## Convegno a Pavia

# Al punto di rottura l'economia di Comuni e Province

## La drammatica situazione della finanza locale denunciata dal sindaco professor Vaccari

Ha avuto luogo a Pavia domenica scorsa un convegno indetto dalla Lega dei comuni democratici e delle province, presieduto da Motta Panchera, consigliere comunale di Pavia. Bertini sindaco di Scaldasole. Tacconi segretario della Lega. Tutti gli intervenuti sono stati cordi nella proposta di «non rinunciare» ad una impostazione di verità e di lotta del bilancio 1966 che si ispiri ai reali bisogni delle popolazioni nei vari settori.

Il convegno è stato presieduto dall'on. Enzo Santarelli segretario della Lega nazionale dei comuni e delle province. La relazione introduttiva è stata presentata dal compagno socialista prof. Giovanni Vaccari sindaco di Pavia. Il compagno Vaccari ha esordito riferendo sulle condizioni finanziarie di un gruppo di 40 città del centro nord. In queste soltanto 7 presentano un bilancio a «pareggio» che è risultato nascente e rivela gravi difficoltà nella soluzione dei problemi delle comunità locali. Tutti gli altri bilanci comunali sono invece in disavanzo e le municipalità sono costrette a far ricorso alle supercontribuzioni.

Il prof. Vaccari ha quindi denunciato il «gravissimo peggioramento» della situazione economica delle comunità locali. «La questione dell'ordinamento regionale — e qui Santarelli ha fatto riferimento sia all'assemblea della Democrazia Cristiana di Sorrento sia al congresso socialista di Roma — è oggi più che mai d'attualità.

«La democrazia è l'autogoverno locale, sono attualmente in crisi a tratti oggi di affrontare i problemi della «riforma dello Stato» partendo dalla Costituzione e di porre davanti all'escuttorio il Parlamento il traguardo del «Patto di un rifiorimento della finanza locale e di provvedimenti immediati riforma concepita come strumento di emancipazione de-

## Decisa presa di posizione del Consiglio comunale - Continuano le dimostrazioni degli studenti

## Dalla nostra redazione

MILANO 21. La bandiera di Spagna ne pubblica una «scandalo» questa mattina nell'iterno della nostra città. Il gruppo di studenti che non ha ancora accettato la proposta di unione con il gruppo di studenti che si è formato da una parte della città, ha organizzato una manifestazione di protesta. Nella serata di ieri anche nel corso di una drammatica seduta del Consiglio comunale una unanime presa di posizione di tutti i gruppi antifascisti e a favore di una soluzione che non accetti la proposta di unione. Il Consiglio comunale di Milano ha preso atto di quanto è accaduto e ha deciso di non accettare la proposta di unione con il gruppo di studenti che si è formato da una parte della città.

no in gruppi di partigiani. Er sista Pizzi, che ha avuto la medaglia al valore, salvò a Montefalco un gruppo di soldati sovietici nascondendoli in un bosco e rifornendoli di viveri. Alla cerimonia, aperta da un caloroso discorso dell'ambasciatore, hanno partecipato personalità politiche, tra le quali il senatore Banfi, in rappresentanza del governo, il compagno Amendola, Sereni, Lussu, Trivelli e altri rappresentanti diplomatici. Nella foto i decorati insieme con l'ambasciatore Kotzlev.

## Convegno a Pavia

# Al punto di rottura l'economia di Comuni e Province

## La drammatica situazione della finanza locale denunciata dal sindaco professor Vaccari

La questione dell'ordinamento regionale è oggi più che mai d'attualità. La democrazia è l'autogoverno locale, sono attualmente in crisi a tratti oggi di affrontare i problemi della «riforma dello Stato» partendo dalla Costituzione e di porre davanti all'escuttorio il Parlamento il traguardo del «Patto di un rifiorimento della finanza locale e di provvedimenti immediati riforma concepita come strumento di emancipazione de-

# Vigilia elettorale nel sud-est barese

# Liste dc aperte agli agrari agli speculatori, ai fascisti

## Putignano: il Comune infeudato ai proprietari terrieri e agli imprenditori — Rutigliano: l'acqua a 3.500 lire l'ora

**Nostro servizio**  
PUTIGNANO 21. Il prefetto di Putignano ha fatto un'ispezione dei prodotti agricoli di Putignano. Il sindaco di Putignano dr. Michele Berti ha spiegato ai suoi elettori che l'acqua è un bene prezioso e che il Comune deve intervenire per la sua tutela. Il prefetto ha detto che il Comune deve intervenire per la sua tutela.

ma il signor Tacca è fatto così non ha tempo per i comunisti scendiamo la lista della Dc della (Cittadini del 1960) i bei nomi di Putignano il vero industriale dell'abbigliamento è l'industria della Vetreria Medionale Agrario Colonna che tutta gente che si ripropone la nomina a sindaco del Comune di Putignano. Il sindaco Tacca è fatto così non ha tempo per i comunisti scendiamo la lista della Dc della (Cittadini del 1960) i bei nomi di Putignano il vero industriale dell'abbigliamento è l'industria della Vetreria Medionale Agrario Colonna che tutta gente che si ripropone la nomina a sindaco del Comune di Putignano.

ma il signor Tacca è fatto così non ha tempo per i comunisti scendiamo la lista della Dc della (Cittadini del 1960) i bei nomi di Putignano il vero industriale dell'abbigliamento è l'industria della Vetreria Medionale Agrario Colonna che tutta gente che si ripropone la nomina a sindaco del Comune di Putignano.

ma il signor Tacca è fatto così non ha tempo per i comunisti scendiamo la lista della Dc della (Cittadini del 1960) i bei nomi di Putignano il vero industriale dell'abbigliamento è l'industria della Vetreria Medionale Agrario Colonna che tutta gente che si ripropone la nomina a sindaco del Comune di Putignano.

## Camera

# Concluso l'esame della «leggina» sui concorsi magistrali

## L'ex prefetto di Cremona, ora a Pescara, contro l'acquisto di 160 copie della Costituzione

La legge modifica come e dove necessario le categorie nei quali vengono suddivisi attualmente i concorsi e istituisce una «graduatoria per merito» nella quale i candidati hanno superato il concorso possono essere ammessi a un posto di lavoro.

La legge modifica come e dove necessario le categorie nei quali vengono suddivisi attualmente i concorsi e istituisce una «graduatoria per merito» nella quale i candidati hanno superato il concorso possono essere ammessi a un posto di lavoro.

La legge modifica come e dove necessario le categorie nei quali vengono suddivisi attualmente i concorsi e istituisce una «graduatoria per merito» nella quale i candidati hanno superato il concorso possono essere ammessi a un posto di lavoro.

La legge modifica come e dove necessario le categorie nei quali vengono suddivisi attualmente i concorsi e istituisce una «graduatoria per merito» nella quale i candidati hanno superato il concorso possono essere ammessi a un posto di lavoro.

## S. Giovanni

## Valdarno

# Il Consiglio unanime per la Cina all'ONU

In un ordine del giorno approvato all'unanimità dai gruppi del PCI, PSIUP, PSI, PSDI e della DC il Consiglio comunale di S. Giovanni Valdarno ha preso nella posizione contro l'alleggerimento della delegazione italiana alle Nazioni Unite e ha chiesto l'opportunità dell'ingresso della Cina popolare all'ONU.

In un ordine del giorno approvato all'unanimità dai gruppi del PCI, PSIUP, PSI, PSDI e della DC il Consiglio comunale di S. Giovanni Valdarno ha preso nella posizione contro l'alleggerimento della delegazione italiana alle Nazioni Unite e ha chiesto l'opportunità dell'ingresso della Cina popolare all'ONU.

In un ordine del giorno approvato all'unanimità dai gruppi del PCI, PSIUP, PSI, PSDI e della DC il Consiglio comunale di S. Giovanni Valdarno ha preso nella posizione contro l'alleggerimento della delegazione italiana alle Nazioni Unite e ha chiesto l'opportunità dell'ingresso della Cina popolare all'ONU.

In un ordine del giorno approvato all'unanimità dai gruppi del PCI, PSIUP, PSI, PSDI e della DC il Consiglio comunale di S. Giovanni Valdarno ha preso nella posizione contro l'alleggerimento della delegazione italiana alle Nazioni Unite e ha chiesto l'opportunità dell'ingresso della Cina popolare all'ONU.

## S. Giovanni

## Valdarno

# Il Consiglio unanime per la Cina all'ONU

In un ordine del giorno approvato all'unanimità dai gruppi del PCI, PSIUP, PSI, PSDI e della DC il Consiglio comunale di S. Giovanni Valdarno ha preso nella posizione contro l'alleggerimento della delegazione italiana alle Nazioni Unite e ha chiesto l'opportunità dell'ingresso della Cina popolare all'ONU.

In un ordine del giorno approvato all'unanimità dai gruppi del PCI, PSIUP, PSI, PSDI e della DC il Consiglio comunale di S. Giovanni Valdarno ha preso nella posizione contro l'alleggerimento della delegazione italiana alle Nazioni Unite e ha chiesto l'opportunità dell'ingresso della Cina popolare all'ONU.

In un ordine del giorno approvato all'unanimità dai gruppi del PCI, PSIUP, PSI, PSDI e della DC il Consiglio comunale di S. Giovanni Valdarno ha preso nella posizione contro l'alleggerimento della delegazione italiana alle Nazioni Unite e ha chiesto l'opportunità dell'ingresso della Cina popolare all'ONU.

In un ordine del giorno approvato all'unanimità dai gruppi del PCI, PSIUP, PSI, PSDI e della DC il Consiglio comunale di S. Giovanni Valdarno ha preso nella posizione contro l'alleggerimento della delegazione italiana alle Nazioni Unite e ha chiesto l'opportunità dell'ingresso della Cina popolare all'ONU.

## Vigevano

## Da mille a diecimila copie la diffusione dell'Unità

Nel corso della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Vigevano il gruppo comunista ha distribuito un milione di copie della rivista «l'Unità».

Nel corso della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Vigevano il gruppo comunista ha distribuito un milione di copie della rivista «l'Unità».

Nel corso della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Vigevano il gruppo comunista ha distribuito un milione di copie della rivista «l'Unità».

Romano Bonifacci

u. b.